

# IVG

## Savona in lutto per la scomparsa dello scrittore Gianpaolo Zarini

di **Redazione**

07 Luglio 2020 - 14:39



**Savona.** Il 4 luglio aveva postato sulla sua pagina Facebook la foto dell'armadietto dell'ospedale San Paolo che aveva occupato per ben 38 giorni e che entro pochi minuti avrebbe abbandonato. Il post diceva: "Armadietto n.9 svuotato. La battaglia non è finita e forse da qui al giorno che sarà l'ultimo intervento, si svilupperà ancora più aspra, ma finalmente dopo 38 giorni si torna a casa". Purtroppo la battaglia è stata persa e così oggi Savona piange la morte di Gianpaolo Zarini, 51enne scrittore vincitore del Premio Palazzo al Bosco 2003 con il thriller "Soluzione Finale", scritto a quattro mani con Andrea Novelli.

Zarini è stato autore di sette romanzi e numerosi racconti. La sua morte ha lasciato sconvolti amici e ammiratori delle sue doti letterarie. Tra di loro Ferdinando Molteni, ex assessore alla cultura del Comune di Savona, giornalista e a sua volta autore: "Era una persona buona e gentile, e uno scrittore di grande talento. I miei pensieri vanno a lui, ai suoi cari e al suo insostituibile compagno di tante avventure letterarie, Andrea Novelli. Non riesco a smettere di piangere. Era giovane e pieno di talento. E' terribile".

Il collega Bruno Morchio: "Era uno scrittore di talento, capace di rinnovarsi nelle trame e nello stile e di 'danzare' con la scrittura insieme al suo fraterno amico e coautore, Andrea

---

Novelli. Era anche un'intelligenza acuta, vivida, curiosa, una mente capace di guardare le cose dal lato dove nessuno posava gli occhi, una persona colta, misurata e gentile. Negli anni ci siamo incontrati poche volte, ultimamente un po' più di frequente, ma alla comunità dei lettori e degli autori di noir, ben al di là dei confini liguri, Gianpaolo mancherà e di lui conserveremo sempre un ricordo carico di affetto".

Danilo Arona, autore di "Medical Noir", scrive: "Apprendiamo costernati e allibiti la notizia della scomparsa di Gianpaolo Zarini, amico scrittore con cui abbiamo intrapreso più d'una volta strade comuni. Non abbiamo parole per quanto possano servire. Danilo, Edoardo Rosati e lo staff di Medical Noir si uniscono in un commosso abbraccio alla famiglia e a Andrea Novelli".

E il suo "compagno di tante avventure letterarie", Andrea Novelli, gli dedica poche ma scelte parole: "Sit tibi terra levis, amico fraterno".